



Procedura per ottenere il contributo ASL

Guida rapida

Gentile Cliente,
Questa breve guida ti aiuterà a capire come fare
per ottenere il contributo ASL per la fornitura
degli apparecchi acustici.

Per qualunque dubbio puoi telefonare al
Numero Verde gratuito

800 034 527

oppure rivolgerti direttamente ad un nostro
operatore in uno dei nostri centri di:

Biella - Castellamonte - Vercelli

Procedura per ottenere il contributo ASL

Chi ha diritto al contributo per la fornitura degli apparecchi acustici:

Gli invalidi civili cui è stata riconosciuta una ridotta capacità lavorativa di almeno un terzo e risultati nel verbale di accertamento l'ipoacusia tra le cause invalidanti.

Gli invalidi del lavoro ai quali i dispositivi vengono erogati dall'INAIL, secondo le modalità stabilite dall'Istituto stesso.

I minori, indipendentemente dal grado di ipoacusia.

Gli invalidi civili non in età lavorativa che per sommatoria delle patologie, compresa l'ipoacusia, arrivano ad avere riconosciuta una invalidità superiore al 33,3%.

Gli invalidi con una percentuale del 100% e che necessitano dell'intervento protesico. In tali casi, non essendo possibile procedere con una richiesta di aggravamento dello stato invalidante, dovrà richiedersi l'inserimento dell'ipoacusia tra le cause di invalidità, ai fini dell'accesso alla fornitura.



Cosa fare per ottenere un apparecchio acustico, con spesa a totale o parziale carico dell'ASL

1) CERTIFICAZIONE DI INVALIDITA'

Se non si è in possesso della certificazione di invalidità, bisogna iniziare l'iter burocratico necessario per inoltrare la domanda di invalidità.

Se si è già in possesso della certificazione di invalidità, verificare che sia presente tra le patologie anche l'IPACUSIA (ovvero la perdita di udito).

Nel caso non fosse presente bisogna procedere con l'aggravamento dell'invalidità.

N.B. per poter ottenere l'aggravamento o l'invalidità per ipoacusia, bisogna presentare alla commissione l'esame audiometrico rilasciato dall'otorino dell'ASL.

N.B. è consigliabile rivolgersi ad un patronato, che saprà offrirvi supporto durante tutto l'iter burocratico.

2) L'IMPEGNATIVA DEL MEDICO DI BASE

Ottenuto il certificato di invalidità, il richiedente deve farsi fare dal proprio medico di base l'impegnativa per:

- esame audiometrico tonale
 - esame audiometrico vocale
 - impedenziometria
- e successiva agli esami la
- visita ORL (Otorinolaringoiatrica)

3) VISITA DALL'OTORINOLARINGOIATRA

Una volta in possesso dell'impegnativa, il richiedente deve prenotare gli esami e la prescrizione degli apparecchi acustici in una struttura pubblica o convenzionata con il Sistema Sanitario Nazionale.

In questa sede, è necessario presentare:

Impegnativa del medico di base.
Copia del certificato di invalidità.
Tessera Sanitaria.

4) LA SCELTA DELLA SOLUZIONE ACUSTICA CON L'AUDIOPROTESISTA

La prescrizione dell'apparecchio acustico deve essere completata dal preventivo di spesa formulato dal tecnico Audioprotesista.

Il cliente potrà scegliere, in accordo con l'Audioprotesista, di farsi carico del pagamento della differenza di prezzo (ricongducibilità).

In questo caso, l'Audioprotesista alleggerà al preventivo la scheda tecnica del prodotto scelto che dimostri la congruenza funzionale dell'apparecchio con la prescrizione, specificando il diverso costo.

5) L'AUTORIZZAZIONE DEL PREVENTIVO

Una volta scelta la soluzione acustica più adeguata, bisogna far autorizzare il preventivo, compilato sugli appositi moduli, dall'ASL.

Una volta che l'ufficio competente avrà verificato la congruità della fornitura dell'apparecchio, l'autorizzazione dovrà essere concessa.

6) CONSEGNA DELLE PROTESI ACUSTICHE

Con l'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Protesi, il richiedente si rivolge all'Audioprotesista del Centro Acustico, che procederà con l'applicazione dell'apparecchio acustico.

Responsabilità dell'Audioprotesista dopo aver ascoltato le specifiche esigenze del cliente, è la scelta dell'apparecchio e la sua regolazione, coerentemente alle indicazioni dell'otorino.

N.B. Il Servizio Sanitario offre un contributo con il quale ottenere degli apparecchi acustici totalmente a carico ASL oppure ricongducibili.



7) COLLAUDO PROTESI

Successivamente alla consegna dell'apparecchio acustico, il cliente deve fissare un appuntamento con lo specialista otorino che ha prescritto l'apparecchio per effettuare il collaudo.

In questa sede viene verificata dal medico prescrittore la corretta protesizzazione e congruenza clinica.

Bisogna quindi:

Farsi prescrivere il COLLAUDO PROTESI ACUSTICHE dal medico di base. Controllare che nella prescrizione ci sia scritto MESSA A PUNTO DI MEZZI PER L'UDITO + VALUTAZIONE PROTESICA (93.03).

Prenotare il collaudo presso lo specialista otorino che ha prescritto.

Ritirare il modulo in triplice copia, correttamente compilato, dal centro acustico.

E' consigliabile presentare al centro acustico la cartellina con tutta la documentazione relativa alla pratica, in modo da poter controllare che sia presente tutto ciò che servirà in sede di collaudo, ed eventualmente prenotare un controllo delle protesi se consigliato dal tecnico audioprotesista.

8) RIPORTARE LA PRATICA COLLAUDATA AL CENTRO ACUSTICO

N.B. Il rinnovo delle protesi potrà essere richiesto dopo 5 anni.

Acustica Biellese
Un team sempre al tuo fianco...





Acustica Biellese S.r.l.
Biella | Castellamonte | Vercelli
Numero verde gratuito **800 034 527**
info@acusticabiellese.com
www.acusticabiellese.com